



Berna, 22 settembre 2022

Introduzione all'allegato: pareri

Sintesi dei risultati della consultazione

1 Situazione iniziale

All'incontro nazionale sulla formazione professionale del 17 novembre 2022 verrà presentato e discusso il rapporto della SEFRI nell'ambito del progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori».

La Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP) ha trasmesso questo rapporto¹ agli organi che rappresenta e ha dato loro tempo dall'8 luglio al 31 agosto 2022 esprimere un parere. Ogni membro della CTFP ha trasmesso alla SEFRI la propria presa di posizione:

- Unione svizzera degli imprenditori (USI)
- Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP)
- Unione sindacale svizzera (USS)
- Unione svizzera delle arti e mestieri (usam)
- Travail.Suisse

Oltre che ai partner della formazione professionale, la SEFRI ha chiesto un parere sul rapporto anche ad altri attori interessati:

- Conferenza Svizzera delle Scuole Specializzate Superiori (C-SSS)
- Associazione svizzera dei dipl. SSS (ODEC)
- swissuniversities

Tutte le prese di posizione sono allegate al rapporto nella lingua originale.

2 Riassunto dei pareri

Tutte le cerchie consultate hanno partecipato agli incontri del 2022. Il rapporto fornisce una sintesi dei risultati e trae conclusioni sulle misure da adottare e sugli ulteriori sviluppi.

La maggior parte dei partner della formazione professionale è d'accordo con i punti generali del rapporto. Sono considerati di particolare importanza l'attenzione alla formazione professionale superiore (FPS) nel suo complesso e il mantenimento dell'orientamento al mercato del lavoro. Le singole misure proposte sono state sostenute all'unanimità.

In generale viene criticato il carattere non vincolante delle misure e la lentezza dell'attuazione. I partecipanti alla procedura di consultazione condividono l'opinione che i percorsi formativi delle scuole specializzate superiori (SSS) siano sostanzialmente buoni. Tuttavia, contrariamente a quanto esposto nel rapporto, le parti consultate ritengono molto urgente l'attuazione delle misure, visto che la FPS nel

¹ Il finanziamento e la governance non sono stati trattati durante la consultazione, dato che l'incontro riguardo a questi temi si è tenuto a consultazione iniziata (il 16 agosto 2022).



suo complesso sta perdendo attrattiva rispetto al settore universitario, in particolare data la forte crescita del numero di studenti nelle scuole universitarie professionali (SUP).

La C-SSS non condivide né l'analisi della situazione attuale, né la conseguente necessità di intervento, e neppure le possibili soluzioni. Ritiene infatti che vi siano ancora differenze strategiche significative nella formazione. Di conseguenza, respinge il rapporto e chiede di riaprire le discussioni tenendo presente il modello sul futuro delle SSS da lei proposto.

I partecipanti alla procedura di consultazione reputano che studenti e diplomati vadano maggiormente coinvolti in futuro e auspicano che le discussioni e lo sviluppo delle misure continuino nel 2023.

Protezione della denominazione

Tutti gli attori della formazione professionale accolgono con favore sia la protezione della denominazione per rafforzare le SSS in quanto istituti, sia l'eventuale introduzione di criteri istituzionali legati a questa misura che promuovono la qualità.

Titolo complementare «Professional Bachelor»

Secondo gli attori della formazione professionale non è sufficiente valutare se introdurre questo titolo complementare e vorrebbero che la SEFRI fosse più vincolante in termini di tempi e modalità. Sono stati espressi pareri discordanti sulla questione se il titolo debba essere introdotto in modo uniforme come titolo protetto (in modo analogo al titolo nelle lingue ufficiali) oppure esclusivamente come traduzione inglese.

swissuniversities respinge l'introduzione di un «Professional Bachelor», affermando che i titoli di bachelor e master sono ancorati nel sistema delle scuole universitarie.

Presa di posizione sulla collaborazione tra gli attori della FPS e le scuole universitarie

Gli attori della formazione professionale sono favorevoli a una collaborazione più stretta con le SUP per aumentare la mobilità nel sistema formativo svizzero. Anche swissuniversities sottolinea che è importante collaborare con le SSS e garantire la permeabilità in materia di ammissione e convalida delle prestazioni di formazione già acquisite tra la FPS e le scuole universitarie.

Misure di comunicazione e marketing

Le attività di comunicazione e marketing per aumentare la visibilità e la notorietà delle SSS sono ben accolte dai partner della formazione professionale, ma è essenziale che siano sostenute dal settore economico e che l'accento sia posto sulla comunicazione specifica dei vari rami. Bisogna inoltre concentrarsi anche su un altro gruppo target, ossia i servizi di orientamento professionale e di carriera.

Per la C-SSS non sono chiari i possibili effetti delle misure di comunicazione e non le ritiene quindi necessarie.